

PROGETTO TATAWELO

Il progetto **Tatawelo** nasce nel 2003 dalla sinergia tra diverse organizzazioni dell'economia solidale italiana per accompagnare le comunità indigene zapatiste del Chiapas (Messico), da anni in lotta per l'affermazione del diritto a vivere dignitosamente sulle proprie terre e secondo la propria cultura, nel raggiungimento di una reale autonomia, e nella creazione di condizioni per uno sviluppo sostenibile.



ASSOCIAZIONE TATAWELO

Nell'ottobre 2005 viene costituita legalmente l'**Associazione Tatawelo**, che dal 2006 segue tutta la filiera del progetto, compresa l'importazione e la gestione della filiera e della commercializzazione. L'Associazione è nata per proseguire il progetto **Tatawelo** nello spirito con cui era stato iniziato nel 2003. Gli scopi dell'Associazione sono:

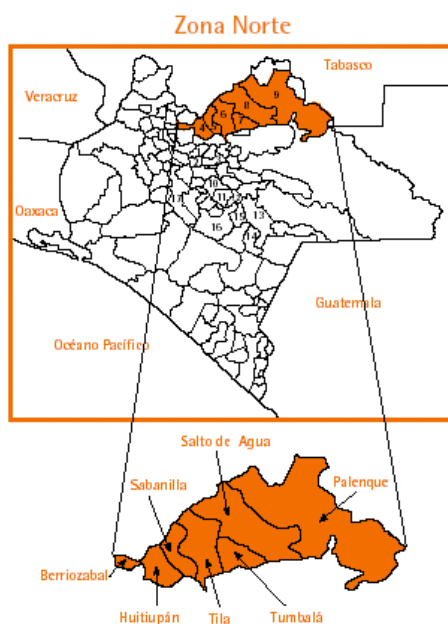
- Promuovere la creazione di poli di sviluppo basati sui principi di un'economia solidale e rispettosa dell'ambiente.
- Creare le condizioni per interazioni e scambi di esperienze tra i produttori del Sud del Mondo in modo da innescare un processo di sviluppo autonomo che non dipenda da aiuti esterni.
- Facilitare uno scambio tra culture diverse, unite nel comune obiettivo di un mondo più libero e giusto.



PRODUTTORI: Ssit Lequil Lum - Chiapas

La Cooperativa “*Ssit Liquil Lum*” (dal *tzeltal* “I frutti della Madre Terra”) è costituita da indigeni zapatisti di etnia *chol* e *tzeltal*, che vivono nella Zona Nord del Chiapas.

Provengono da 49 comunità appartenenti ai seguenti municipi autonomi ribelli zapatisti (MAREZ): Ruben Jaramillo, Akabalná, La Paz, Benito Juarez e La Dignidad. Questi municipi fanno parte a loro volta, insieme ad altri 4 municipi autonomi non produttori di caffè, della Giunta di Buon Governo “Nueva Semilla que va a producir”, Caracol V di Roberto Barrios.



La nascita della Cooperativa “*Ssit Liquil Lum*” risale al 2003, ma le esperienze di lavoro collettivo e cooperativistico sul caffè si sono sviluppate sin da prima. Fino a quella data, infatti, diversi produttori di comunità autonome facevano parte di cooperative non zapatiste. Una di queste era la cooperativa di caffè “Chapuyól”, nella comunità El Calvario (Sabanilla), che esportava attraverso il consorzio Coopcafé. Di questa cooperativa facevano parte vari produttori dell'attuale cooperativa *Ssit Liquil Lum*.

In quegli anni i contadini e le contadine della regione iniziarono a formarsi sui temi dell'agricoltura organica grazie all'appoggio di organizzazioni messicane come il **Desmi**, impegnata nell'economia solidale, nel microcredito e nell'accompagnamento alle cooperative indigene.



Con la nascita, nel 2003, delle Giunte di Buon Governo Zapatiste, organi amministrativi autonomi rispetto al governo messicano, gli zapatisti decisero di sospendere la collaborazione con i produttori non zapatisti e iniziarono a creare proprie cooperative di caffè.

Uscire dai mercati tradizionali e costruire forme alternative di economia è diventato uno degli obiettivi prioritari del progetto zapatista. In questo ambito la commercializzazione del caffè, unico prodotto d'esportazione, assume un'importanza fondamentale.



Caracol Roberto Barrios

La cooperativa *Ssit Lequil Lum* nasce per la commercializzazione non solo del caffè, ma di frutta, verdura, animali, artigianato nella Zona Nord. La coltivazione del caffè è tuttavia la parte maggiormente articolata del lavoro della cooperativa.

Ad oggi la cooperativa è costituita da 1150 soci.

I soci registrati sono 596* (di cui 45 donne), appartenenti a 49 comunità dei seguenti 5 municipi: Ruben Jaramillo, Akabalná, La Paz, Benito Juarez, La Dignidad.

*(Nel caso di più produttori appartenenti alla stessa famiglia, si registra ufficialmente solo una persona, per ridurre le spese di iscrizione).



Soci della Cooperativa "Ssit Lequil Lum"

La Mesa Directiva della cooperativa è formata da 12 persone.

All'interno della cooperativa c'è una commissione appositamente costituita per lavorare sulla qualità: il gruppo dei **Tecnici Municipali**, formato da 5 "promotori di agro-ecologia", persone che hanno maggiore esperienza sulla produzione organica e che diffondono, a livello del municipio, le loro conoscenze.

Ci sono poi i **Tecnici locali** che promuovono la formazione, diffondendo le conoscenze acquisite a livello delle varie comunità.



Mesa Directiva, con Francesca (Associazione Tatawelo)

.Nel 2003 e nel 2004 la cooperativa ha esportato con Café California.

Nel 2005 e 2006: prime due esportazione con Tatawelo. L'esportazione avviene insieme ai produttori della Cooperativa "Yochin" del Caracol IV di Morelia, che appoggiano la nuova cooperativa anche nel processo di formazione sulla qualità del caffè. I corsi dell'Università di Chapingo si tengono a Morelia.

Dagli inizi del 2008 la cooperativa *Ssit Lequil Lum* è registrata legalmente, dopo aver concluso tutti i tramiti legali per l'esportazione. Esportazione che da allora viene regolarmente svolta in modo autonomo, con il contributo dell'**Associazione Tatawelo** e la collaborazione fattiva del **Desmi**, e con un significativo incremento del caffè raccolto grazie alla partecipazione di altri piccoli produttori che si aggregano alla cooperativa, riconoscendone la valenza e rafforzandone l'azione sul territorio.



Tatawelo e DESMI: l'inizio di una lunga collaborazione

La rete tessuta dall'**Associazione Tatawelo** per sostenere la cooperativa zapatista "*Ssit Lequil Lum*" si è fatta più forte: dall'autunno 2007, infatti, abbiamo scelto di proseguire il nostro cammino sulle montagne chiapanecche insieme ad un'organizzazione civile messicana, il **Desmi**, la prima delle numerose associazioni nate in Chiapas per affiancare i processi organizzativi dei popoli indigeni e contadini.

DESMI (Desarrollo económico y social de los pueblos mexicanos indígenas), fondata nel 1969 anche da Don Samuel Ruíz, ex vescovo di San Cristobal de Las Casas vicino alla causa zapatista, ha concentrato la sua attività sull'economia solidale a partire dagli anni '80. Fin da allora anima e segue, attraverso percorsi di formazione e attraverso il microcredito, la costituzione di collettivi di mais, caffè, artigianato e di piccoli negozi, mulini, panetterie e orti comunitari indigeni. Proprio il recupero della tradizione comunitaria ha permesso a uomini e donne di tutte le zone del Chiapas di costruire la propria autonomia e raggiungere la propria sovranità alimentare attraverso il lavoro collettivo.

Oggi L'Associazione Tatawelo lavora con **Desmi** in stretta sinergia per contribuire, insieme, alla crescita della cooperativa "*Ssit Lequil Lum*."



Continua inoltre la collaborazione tra l'Associazione Tatawelo, la "*Ssit Lequil Lum*" e un'altra realtà messicana: **l'Università di Chapingo** (Stato del Messico), con un ciclo di formazione sui temi dell'autocertificazione della qualità con i produttori della cooperativa.

Come ci ha spiegato uno dei produttori, membro dell'equipe di tecnici incaricati della qualità del caffè, "la certificazione biologica è un furto del nostro governo, che ci chiede 80 mila pesos (oltre 5mila euro) all'anno e poi non effettua nessuna verifica seria su come viene coltivato il caffè. Abbiamo quindi deciso di nominare, tra nostri i produttori più esperti, un'equipe che si occuperà di formare i produttori meno esperti e di verificare e certificare che tutti lavorino nel rispetto della Madre Terra, senza uso di agro-chimici".

E questa equipe di tecnici ha chiesto di essere affiancata dagli agronomi dell'Università di Chapingo per portare avanti questo lavoro perché, come ci ha detto uno dei nostri produttori, "vogliamo mandare, a voi compratori solidali, il caffè migliore, coltivato con amore e anche con sapienza".

DA UN CAFFÈ A UNA RETE

Tatawelo significa in idioma tzeltal “antenato”, ed è il nome del caffè prodotto dalla Cooperativa di indigeni di etnia tzotzil/tzeltal “*Ssit Lequil Lum*” (I Frutti della Madre Terra), dello stato del Chiapas in Messico. L’**Associazione Tatawelo** importa direttamente dalla cooperativa Chiapaneca, con l’obiettivo di garantire la strutturazione di una filiera etica dal produttore fino al consumatore.

Grazie alla miscela con altri caffè del commercio equo il progetto **Tatawelo** è costituito come una rete, che tenta di unire i produttori in un lavoro comune per ridurre la dipendenza economica sviluppando una economia locale funzionale al miglioramento delle condizioni di vita, aggregando contemporaneamente in Italia soggetti diversi, impegnati nella promozione congiunta del progetto.



Con queste basi dal 2006 al 2009 è stata messa in atto per il *Tatawelo Café Excelente* una collaborazione con la Cooperativa Sociale **Pausa Café**, la cui produzione avveniva presso il carcere di Torino, all’interno del percorso di reinserimento sociale e lavorativo dei detenuti. Inoltre la collaborazione con le Cooperative Sociali di **Libero Mondo** e **Mondo Solidale**, organizzazioni del Commercio Equo e Solidale, ha permesso dal 2007 lo sviluppo di una linea comune di cialde, miscelando i caffè delle tre organizzazioni.

Allo stato attuale l’**Associazione Tatawelo** sta impostando altre importanti collaborazioni, tra cui l’ampliamento del rapporto con **Mondo Solidale**, improntato ad una coimportazione del caffè del Progetto “**El Bosque**”, un piccolo villaggio situato in una ampia zona boschiva a 1500 metri di altitudine, nel municipio di Santa Cruz Naranjo, a sud-est di Città del Guatemala, dove opera la cooperativa “*La Nueva Esperanza*” con una quarantina di famiglie che vivono coltivando piccoli appezzamenti di terreno.



Sin dall’inizio dalla sua entrata in produzione il *Tatawelo Café Excelente* si è caratterizzato per la sua miscela di qualità, composta da una parte (maggioritaria) di caffè delle comunità zapatiste del Chiapas, miscelato con una parte proveniente da altre piccole cooperative del Centro America. L’inserimento nella miscela del *Tatawelo Café Excelente* del caffè “**El Bosque**”, uno dei più quotati per la sua provenienza d’altura, migliorerà ulteriormente il progetto **Tatawelo**, sia per la qualità che per la sua connotazione di micro iniziativa gestita dal basso.

Con il *Tatawelo Café Excelente* vengono quindi attualmente sostenuti direttamente due cooperative di produttori e due progetti di commercio equo e solidale.

In questa fase di attuazione della “nuova” miscela per il *Tatawelo Café Excelente*, la torrefazione per motivi tecnico-logistici è affidata al torrefattore *Coffe Import* di Diano d’Alba (CN), che lavora da anni le linee di caffè equosolidali di **Libero Mondo** e **Mondo Solidale**.

La scelta operata dall’**Associazione Tatawelo** va nella direzione di consolidare la rete e la collaborazione tra diversi soggetti che si occupano di economia solidale, per rafforzare le sinergie piuttosto che la competizione. Difatti dal 2010 questa rete comprenderà anche la Cooperativa Sociale **Pawahtun**, una iniziativa nata per offrire un’opportunità di lavoro e di reinserimento nella società civile a persone che hanno imparato l’arte della torrefazione artigianale all’interno di un percorso di recupero nel carcere di Torino. Il progetto della “torrefazione sociale” che la **Pawahtun** intende portare avanti prevede il coinvolgimento in prima persona degli ex detenuti, che saranno così direttamente responsabili della loro vita.



L’**Associazione Tatawelo** ha deciso di continuare a praticare una “torrefazione sociale” sostenendo il reinserimento nel mondo di queste persone. Dopo la collaborazione con **Pausa Café**, che svolge un ruolo fondamentale all’interno del carcere di Torino per insegnare un mestiere e dare così un’opportunità lavorativa a molti detenuti, la collaborazione con la **Pawahtun** prosegue questa linea, ed è volta a sostenere una realtà, ora piccolissima, ma che svolge un ruolo altrettanto importante, seguendo gli ex detenuti fuori dal carcere.



Un'altra importante collaborazione si è concretizzata con **Libero Mondo**, per la produzione di una linea completa di caffè che affiancherà il *Tatawelo Café Excelente* (il decaffeinato, la miscela arabica/robusta, il monorigine e l’espresso). Questa nuova linea di caffè è il logico sviluppo della collaborazione esistente con **Libero Mondo**, coimportatore del caffè **Tatawelo** dal 2006 e distributore del *Tatawelo Café Excelente*, al fine di garantire il rapporto continuativo delle importazioni del caffè ai piccoli produttori delle comunità indigene zapatiste.

La rete di distribuzione del *Tatawelo Café Excelente* è composta da cooperative, botteghe del mondo, gruppi di acquisto solidale (G.A.S.), associazioni, collettivi, circoli ARCI, soci e sostenitori individuali di tutto il territorio nazionale.

Questa rete sostiene il progetto attraverso il **prefinanziamento**, ovvero pagando il caffè in anticipo e permettendo così all'**Associazione Tatawelo** di versare ai produttori una somma consistente, variabile a secondo delle disponibilità ottenuta, del valore complessivo del caffè acquistato. Questo consente alla cooperativa chiapaneca di disporre di risorse finanziarie per comprare gli strumenti necessari alla raccolta e alla lavorazione del caffè, trasportare il caffè fino al porto d'imbarco e far fronte alle spese di sussistenza quotidiana. Generalmente nei Paesi in via di sviluppo i piccoli produttori fanno capo ai cosiddetti coyotes (intermediari delle grandi imprese) che esercitano attività creditizie con tassi di usura fino al 40% e che si assicurano così l'approvvigionamento di caffè. L'indipendenza finanziaria, garantita dal prefinanziamento, è quindi essenziale per i produttori nell'affrancarsi da meccanismi che generano rapporti di vera e propria schiavitù.



Giunta di Buon Governo "Nueva Semilla que va a producir", Caracol V di Roberto Barrios

con Francesca (Ass. Tatawelo) novembre 2007

con il Tatawelo Café Excelente, marzo 2008

SI CHIUDE LA CAMPAGNA PREFINANZIAMENTO 2010...GRAZIE A TUTTI!

(tratto da "Para todos, todo", newsletters dell'Associazione Tatawelo n. 7/2009)

Anche quest'anno i gruppi di acquisto solidale, i cittadini e le organizzazioni che seguono Tatawelo non hanno fatto mancare voce e adesioni alla campagna di prefinanziamento, per dare il proprio contributo alla cooperativa di contadini sperduta tra le montagne del Chiapas.

Nel costruire il progetto e nel portarlo avanti abbiamo cercato e cerchiamo di rafforzare sempre di più la rete costruita in questi anni, che unisce gruppi e organizzazioni sparse per tutta l'Italia alla comunità chiapaneca di *Roberto Barrios*; Vorremmo che ciascuno di coloro che anche quest'anno ha sostenuto la comunità versando una quota di prefinanziamento avvertisse concretamente quanto la propria partecipazione e la propria azione facciano la differenza.

Da parte nostra e della cooperativa *Ssit Lequil Lum* un grazie a tutti coloro che hanno scelto di sostenere il progetto Tatawelo. Anche quest'anno il nostro ringraziamento particolare va al mondo dei gruppi d'acquisto solidale che sempre di più scelgono di "adottare" il progetto Tatawelo.

Crediamo molto nella loro filosofia, nelle loro scelte, e nella loro umanità.

Hanno aderito alla campagna 2010:

Compagnia Alimenti Puliti di Torre Pellice (TO)), **GAS Val Pellice** con il **B&B La Draio** di Torre Pellice (TO), **Agriturismo Bacomela** di Luserna San Giovanni (TO)), **Locanda del Pomo D'oro** di Angrogna (TO) , **Rifugio Jumarre** di Angrogna (TO), **GAS Barge-Bagnolo** con il **B&B Il bosco delle terre cotte** di Barge (CN), Associazione **Terre di mezzo** di Pinerolo (TO), **GAS Stranamore** di Pinerolo (TO), **Daymons Naturalerbe** di Torino, Cooperativa **La Grafica Nuova** di Torino, Cooperativa **Baobab** di Torino, **GAS Baobab** di Alessandria, **GASteropoda Lepontino** di Ghiffa (VB), **GAS ilGasti** di Asti, **De-GAS** di Cortandone (AT), **Mario Repetto** di Genova, **GAS L'Orbaco** di Castelnuovo Magra (SP), **GAS Provincia La Spezia**, Associazione **Ad Gentes** di Pavia, **GAS** di Bergamo, **GAS d'otto** di Milano, **GAS Domestico** di Milano, Associazione **Dimensioni Diverse** di Milano, **GAS Baggio** di Milano, Ass. Culturale **Tatavasco** di Pessano con Bornago (MI), **GAS Il Filo di paglia** di Milano, Cooperativa **Nord Sud** di Lodi, **GAS Comunità della Sporta** di Galbiate (LC), **GAS Valpollicella** (VR), **GAS-Gazer** di Trento, **GAS Cadine** di Trento, **GAS** di Rovereto (TN), **GASMO** di Modena, Cooperativa Sociale **La Bottega del sole** di Carpi (MO), Associazione **La Madia e Gasbo** di Bologna, **GAS Ingasati** di Forlì, **GAS Valcomino**, Associazione **Jambo** di Fidenza (PR), Associazione **Il Chicco di Senape** di Pisa, **GASP** di Pisa, **GAS Vecchiano**, **GAS Pontedera**, **GAS Calci**, **GAS Vicopisano**, Associazione **Senza Confini** di Pontedera (PI), **Paola Banci** di Rignano sull'Arno (FI), Cooperativa **Il Villaggio dei Popoli** di Firenze, Cooperativa **Equazione** di Firenze, Cooperativa **Zenzero** di Firenze, **GAS Strada in Chianti** di Firenze, **GAS Vaglia** di Firenze e Az.Agricole **I Pianacci**, **Lago Verde**, **La Castellina**, **GAStronauti** di Firenze, **GAS Bio C'è** di Firenze, **GAS Ponte a Mensola**, **GAS Campi in Gas**, **GAS Equobaleno** di Firenze, **GAS Eticamente**, **GAS delle Colline**, **GAS Montagnana** di Firenze, **GASsolotto** di Firenze, **Solosoul** trasmissione radiofonica di **Novaradio**, Az.Agricola **S.Cristoforo**, **GAS dolce Gas**, **Amici Tatawelo** di Firenze, **GAS Todomundo** con Az.Agr. **La Colombaia** di Firenze, **Amici Tatawelo** di Ferrara+Firenze, **GAS Montugas** di Firenze, **GAS Santa Maria al Pignone**, **GASpaccio**, **GAS Spirito di Gas** di Firenze, **Molino A Gas**, **GAS Sant'Andrea solidale**, **GAS Kantiere** di Firenze, **Circoscrizione Soci Banca Etica e Amici Tatawelo** di Firenze, **GASfrediano** ed **AAM Terranuova** di Firenze, **GAS Allegri** e **GAS Ricomincio da me** di Firenze, **UnifiGAS** di Firenze, **GASsedotti** di Firenze, **Gruppo Fresco in Città** di Firenze, **SangerGAS** di Firenze, **GAS Stella** di Firenze, **GAStronomi** di Firenze, **GASBA'** di Firenze, **GAS Chianti** di Firenze, **GAS Firenze Sud**, **La Boscaglia** e **GAC Barbagiac** di Pelago (FI), **GAS Sesto Fiorentino** con Az.Agr. **I Tassi** di Secciano (FI), **GAS Settignano** con **Casa del popolo di Settignano** di Firenze, **GAS** di Castelfiorentino con **Popcafè** di Firenze, **GASolani** di Fiesole (FI), **Maremma Solidale** scs di Grosseto, **Granello di Senapa** di Prato, **I'GASse** di Prato con **GASpratonord**, **GASparpaglia**, **GASvaldibisenzio**, **B&B MA.GI.CO**, **Bioagriturismo La Porta dei Parchi** (AQ) + **Amici Tatawelo** di Prato, **GAS Colle** di Quarrata (PT), **Amici Tatawelo** di Roma, **Villaggio Terra Onlus** di Cellere (VT), Associazione **Casale Podere Rosa** con **GASdotto** di Roma, **GAS La Città dell'Utopia** e **S.C.I. Italia** di Roma, **GAS Valcomino** di Broccostella (FR), **Wallner Georg** di Capodimonte (VT), **Circolo Amerindiano** con **GAS Montegrillo** e **GASpiterina** di Perugia, Associazione **LOE Bottega del Mondo** di Matera, **Altromodoflegreo** e **GAS Flegreo "Terra di fuoco"** di Giugliano (NA), Associazione **Le Tribù** di Torre del Greco (NA), Cooperativa **E' Pappeci** di Napoli, **Bioagriturismo Serra Pernice** di Caldara Enrico di Agrigento.